



LA FOTOGRAFIA TRA ARTE E CURA

L'esperienza del Perugia Social Photo Fest



SETTEMBRE 2018-GIUGNO 2019

Villa Umbra – Pila, Perugia

*Corso autorizzato nelle more dell'approvazione del Piano 2018 degli interventi
formativi rivolti al personale del sistema sanitario regionale dell'Umbria*



PREMESSA

*In terapia, quando le parole mancano o non bastano per descrivere un vissuto o un'emozione è spesso necessario ricorrere a strumenti complementari che aiutino il paziente nel processo terapeutico. Uno dei mezzi più utilizzati oggi è **la fotografia; un potente medium artistico sia dal punto di vista emotivo che comunicativo**. Tale mezzo si è evoluto negli ultimi decenni come tecnica non solo in arte-terapia (Cosden e Reynolds, 1982), ma anche nelle psicoterapie di diverso orientamento (Weiser, 1993) quale gestaltico, sistemico relazionale e cognitivo-comportamentale (Fassone et al., 2003).*

*La forza catalizzatrice dell'**immagine fotografica** non è dovuta tanto alla sua validità ma è data dalla sua **efficacia di rievocare il simbolico personale** del paziente, aiutandolo a far riemergere emozioni e vissuti (Weiser, 2010).*

*Diversi studi mostrano la validità del **medium fotografico** nel percorso di cura di pazienti affetti da disturbi alimentari (Wessells Jr., 1985), disturbi ossessivo-compulsivi (Mancini, 2006), depressione e stati ansiosi (Seifert, 2014), in interventi sociali (DeCoster e Dickerson, 2014), di formazione (Hogan, 1998) e di empowerment (Levin et al., 2007).*

*La Fotografia è in realtà presente da più di un secolo nel campo scientifico e psichiatrico, nel corso del quale ha permesso di rivoluzionare il modo di concepire la follia (Manzoli, 2004) e nei tempi più recenti, la **fototerapia** è uscita dall'ambito puramente psichiatrico ed è diventata una pratica diffusa in campo psicoterapeutico.*

*A sistematizzare le tecniche da attuare in un processo di cura è stata la psicologa e arte-terapeuta **Judy Weiser** (1993), la quale definisce la **fototerapia** come un insieme di tecniche in cui il terapeuta interagisce con il paziente attraverso l'immagine per far emergere vissuti, ricordi e pensieri.*

*Che sia una seduta individuale o di gruppo, un intervento terapeutico o puramente formativo, l'**immagine fotografica** è uno stimolo di partenza per una naturale conversazione laddove in particolare la comunicazione verbale non è sufficientemente efficace (Weiser, 2010). Una **fotografia** non è solo una stampa, ma racchiude un'immagine che, per chi l'osserva, può prendere vita potentemente.*

Obiettivo del percorso formativo è quello di accrescere le competenze degli operatori umbri impegnati sia in ambito sociale che sanitario nelle relazioni di aiuto nei servizi sociali, di salute mentale e dipendenze.



OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale del percorso formativo proposto è quello di favorire il diffondersi, all'interno del territorio regionale, della conoscenza e dell'uso degli strumenti della fototerapia, fotografia terapeutica e foto arte terapia per migliorare l'efficacia dei trattamenti nelle relazioni d'aiuto.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ Creare un gruppo di operatori esperti in *materia di fototerapia, fotografia terapeutica e foto arte terapia* tra i professionisti della relazione di aiuto;
- ✓ Sperimentare le tecniche apprese durante il corso attraverso laboratori di gruppo all'interno di un progetto di prevenzione e promozione del benessere giovanile.

STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO

A) FORMAZIONE IN AULA

Obiettivi del percorso formativo:

- ✓ accrescere le competenze, apprendere tecniche e acquisire nuove metodologie e abilità e diffondere la cultura fotografica tra professionisti della relazione di aiuto;
- ✓ promuovere l'utilizzo della fotografia nella pratica clinica;
- ✓ creare confronto e collaborazione tra le diverse professionalità (psicoterapeuta, psicologo, fotografo, arteterapeuta, educatore, assistente sociale, counselor...) definendo gli ambiti di intervento per le tecniche di Fototerapia e Fotografia Terapeutica e Sociale;
- ✓ fornire strumenti per poter autonomamente organizzare e promuovere progetti

ARTICOLAZIONE E CALENDARIO DEL PERCORSO IN AULA

2018			
Mod. 1	27-set	Introduzione teorica e storia della fototerapia, fotografia terapeutica e fotografia ad azione sociale	Turchetti
	28-set	La teoria della Gestalt. La percezione	De Leonibus
	29-set	La fotografia nella mediazione nei gruppi	Pasquariello
Mod. 2	15,16,17 Novemb.	PhotoTherapy Tecniche e applicazioni cliniche	Belgiojoso

2019			
Mod. 3	10,11,12 Gennaio	Foto arte terapia. Il lavoro sulle tre dimensioni: M.I.P. Multidimensional Image Path	Turchetti
			Di Giorgio
Mod. 4	7,8,9 Febbraio	Fotografia e sogno	Di Giorgio
		Dinamiche e tecniche di conduzione di gruppo	Turchetti
Mod. 5	14-mar	Etno-antropologia e immaginazione	Amici
	15-mar	Foto arte terapia. Fotografia e scrittura. Autobiografia tra immagini e parole	Turchetti
			Pasquariello
	16-mar	Etno-antropologia e immaginazione	Amici
Mod. 6	4,5,6 Aprile	Il metodo PhotoVoice. Teoria, applicazione e dimostrazione di lavoro	Mastrilli
Mod. 7	23,24,25 Maggio	Il metodo Cine Sin Autor	Esperto 1
			Esperto 2
			Digrandi
Mod. 8	30,31 maggio	Il metodo Cine Sin Autor	Esperto 1
	01-giu		Esperto 2
			Digrandi
Project work	Data da definire	Presentazione project work	Comitato scientifico

DURATA DEL CORSO: 8 moduli di 16 ore ciascuno per un totale di 128 ore + presentazione project work

ORARI:
 Giovedì dalle 15.00 alle 19.00
 Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14 alle 18
 Sabato dalle 9.00 – 13.00

B) ATTIVITA' LABORATORIALI

Le tecniche acquisite nel percorso formativo saranno applicate dai partecipanti al corso, nel loro ambito lavorativo, sotto la guida e la supervisione di esperti, garantendo così un'importante ricaduta sull'intero territorio umbro. In particolare le attività laboratoriali si collocheranno nella cornice di un progetto di prevenzione e promozione del benessere giovanile. Giovani e adolescenti saranno coinvolti nel progetto basato su differenti approcci metodologici improntati sull'uso della fotografia, strumento di comunicazione altamente usato dai giovani del nostro tempo.

Gli obiettivi del Laboratorio saranno:

- ✓ Coinvolgere i giovani/adolescenti in un processo di acquisizione di un senso critico individuale;
- ✓ Favorire il protagonismo e la creatività dei giovani/adolescenti (attraverso lo sviluppo di abilità sociali e della meta-cognizione stimolando la capacità espressiva e narrativa);

- ✓ Promuovere nei giovani/adolescenti la capacità di affrontare in modo efficace e gratificante “compiti di sviluppo”;
- ✓ Dotare i giovani/adolescenti degli strumenti necessari per affrontare la società “complessa”

ARTICOLAZIONE DEI LABORATORI

I laboratori saranno svolti in gruppo e guidati da facilitatori qualificati. Questo aiuterà a trasformare un'esperienza di semplice lavorare in gruppo in qualcosa che divenga lavoro di gruppo, quindi risorsa fondamentale nell'ambito dell'apprendimento attivo.

Saranno attivati vari gruppi di lavoro. Ogni gruppo di lavoro sarà guidato e supervisionato da formatori.

DURATA DEI LABORATORI: I laboratori si svolgeranno in un arco temporale di massimo 3 mesi tra settembre 2019 e aprile 2020. Il calendario sarà definito e comunicato ai partecipanti non appena possibile.

I prodotti realizzati durante i laboratori confluiranno nel M.U.G. Magazine Umbria Giovane, piattaforma della Regione Umbria in corso di pubblicazione online, potendo così diventare una testimonianza della visione dei giovani partecipanti ma anche una fondamentale risorsa educativa a cui attingere successivamente. Inoltre potranno essere organizzati un'esposizione fotografica ed eventuali eventi collaterali.

DESTINATARI

Operatori dei servizi di salute mentale e delle dipendenze del SSR, o soggetti comunque operanti all'interno dei percorsi attinenti all'ambito della salute mentale e delle dipendenze gestiti e coordinati da operatori del SSR; psicologi, sociologi ed educatori dei comuni afferenti alle 12 zone sociali del territorio umbro che si occupino, in particolare, dei percorsi o dei temi attinenti all'infanzia, ai minori, agli adolescenti ed ai giovani. I partecipanti potranno essere un massimo di 24.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I responsabili dei Servizi interessati dovranno trasmettere i nominativi degli operatori candidati alla partecipazione unitamente ai loro c.v. entro e non oltre il 10 settembre 2018 via mail a:
simona.balducci@villaumbra.gov.it

MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

In considerazione degli obiettivi che la Direzione Salute si prefigge di raggiungere attraverso questo intervento formativo, i partecipanti saranno selezionati dal comitato scientifico del corso, tra i nominativi giunti entro la scadenza, tenendo conto delle esperienze risultanti dai c.v. e cercando di garantire una copertura omogenea del territorio regionale. In caso si rendesse necessario, dopo l'analisi dei c.v., potranno essere svolti dei colloqui motivazionali.

NOTE ORGANIZZATIVE

La partecipazione al corso è a titolo gratuito essendo l'attività finanziata dalla Direzione Salute e Coesione sociale della Regione Umbria.

Attestazione della partecipazione:

Non saranno rilasciati attestati

- ai sensi dell'art. 15 L n. 183 del 12 novembre 2011, la partecipazione al corso può essere autocertificata;
- la verifica delle autocertificazioni da parte degli Enti potrà essere effettuata ai sensi del DPR 445/00.



FREQUENZA, VERIFICHE, ECM

La frequenza è obbligatoria per l'intero percorso formativo composto da: A) PERCORSO di FORMAZIONE + B) ATTIVITA' LABORATORIALI.

Sarà consentito un massimo del 10% di assenza per ognuno dei due blocchi di formazione.

Al termine della fase di aula A) - e prima dell'avvio della fase laboratoriale B) - ai partecipanti sarà richiesto di elaborare e presentare un **project work** che consisterà nell'elaborazione di una proposta di progetto da realizzare nella propria realtà lavorativa applicando le metodologie e gli strumenti appresi durante il percorso formativo in aula.

I project work saranno valutati dal Comitato scientifico del corso.

Saranno riconosciuti 50 crediti ECM a coloro che, oltre al requisito di presenza (90%), realizzeranno il project work e il laboratorio.

OBIETTIVO ECM NAZIONALE

Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22)

Sede del corso: Villa Umbra, Pila PG

COMITATO SCIENTIFICO

Nera Bizzarri, *Responsabile del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale*

Alberto Antonini, *Giampaolo Di Loreto*, *Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale*

Susanna Schippa, *Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria*

Antonello Turchetti, *Responsabile scientifico del corso*

SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Responsabile ad interim sezione Sanità, Prodotti e metodologie innovative

Sonia Ercolani

Coordinamento didattico-organizzativo

Cristina Strappaghetti, c.strappaghetti@villaumbra.gov.it

Segreteria organizzativa e tutoraggio

Simona Balducci, 075-5159728, simona.balducci@villaumbra.gov.it